



Al Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTO** l'articolo 97 della Costituzione;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante “*Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”, come, da ultimo, modificato dal decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, recante “*Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante “*Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell’attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*” e successive modifiche ed integrazioni, in particolare, gli articoli 4 e 14, che prevedono che l’Organo di indirizzo politico definisca annualmente obiettivi, priorità, piani, programmi da attuare ed emani le conseguenti direttive generali per l’attività amministrativa e per la gestione;
- VISTO** il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante “*Attuazione della Legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle Pubbliche Amministrazioni*” e successive modificazioni e integrazioni, in particolare, l’articolo 15, comma 2, lettera a), in base al quale l’organo di indirizzo politico-amministrativo emana le direttive generali concernenti gli indirizzi strategici;
- VISTA** la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “*Legge di contabilità e finanza pubblica*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 settembre 2020, n. 167, recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro dell’istruzione*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante il “*Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’istruzione e del merito*”, come, da ultimo, modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei



Al Ministro dell'istruzione e del merito

ministri 30 ottobre 2024, n. 185, pubblicato in Gazzetta ufficiale – Serie generale n. 285 del 5 dicembre 2024;

- VISTO** il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per l’attuazione da parte dell’Italia del programma *Next Generation EU* varato dall’Unione europea, presentato alla Commissione europea il 30 aprile 2021 e approvato il 13 luglio 2021;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n.77, recante “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*”, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;
- VISTI** i decreti del Presidente della Repubblica 21 ottobre 2022 e 14 novembre 2022, con i quali il Prof. Giuseppe Valditara è stato nominato Ministro dell’istruzione e del merito;
- VISTO** l’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell’istruzione e del merito, adottato con decreto 25 gennaio 2023, n. 10, con il quale sono state individuate le priorità politiche per l’anno 2023 e per l’avvio della programmazione per il triennio 2023-2025;
- VISTO** l’Atto di indirizzo politico-istituzionale del Ministro dell’istruzione e del merito, adottato con decreto 7 febbraio 2024, n. 24, con il quale sono state individuate le priorità politiche per l’anno 2024 e per l’avvio della programmazione per il triennio 2024-2026;
- VISTO** il Documento di Economia e Finanza 2024, deliberato dal Consiglio dei ministri in data 9 aprile 2024;
- VISTI** il Regolamento (UE) 2024/1263 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2024 (cd. “*braccio preventivo*” del Patto di stabilità e crescita), il Regolamento (UE) 2024/1264 del Consiglio del 29 aprile 2024 (cd. “*braccio correttivo*” del Patto di stabilità e crescita) e la Direttiva (UE) 2024/1265 del Consiglio del 29 aprile 2024;
- VISTA** la circolare della Ragioneria generale dello Stato del 14 maggio 2024, n. 24, recante “*Previsioni di bilancio per l’anno 2025 e per il triennio 2025 – 2027 e Budget per il triennio 2025 – 2027. Proposte per la manovra 2025*”;



Il Ministro dell'istruzione e del merito

- VISTA** la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sulle politiche economiche, sociali, occupazionali, strutturali e di bilancio dell'Italia, del 19 giugno 2024;
- VISTO** il Piano strutturale di bilancio di medio termine (PSBMT), di durata quinquennale (2025-2029), deliberato dal Consiglio dei ministri il 27 settembre 2024 e, in particolare, il Capitolo III.3.1.2, in cui sono descritti gli interventi in materia di riforme e investimenti previsti a supporto del sistema di istruzione e formazione;
- VISTO** il Documento programmatico di bilancio (DPB) 2025 presentato al Consiglio dei ministri dal Ministro dell'economia e delle finanze il 15 ottobre 2024;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2024, n. 207, recante "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*" e il successivo decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2024, recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e per il triennio 2025-2027*";
- RITENUTO** che occorre procedere alla definizione della pianificazione strategica per l'anno 2025, e per il triennio 2025-2027, individuando le priorità politiche che si intendono realizzare attraverso l'azione pubblica, in stretto raccordo con l'allocatione delle risorse finanziarie necessarie a garantire la loro realizzazione;
- SENTITI** i titolari dei Centri di Responsabilità Amministrativa del Ministero dell'istruzione e del merito;

DECRETA

È adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2025, che costituisce parte integrante del presente decreto.

Il presente decreto è trasmesso ai competenti Organi per i controlli di legge.

IL MINISTRO
Prof. Giuseppe Valditara